

Venerdì, 08 Settembre 2017 07:54

## Corto e Fieno: Festival del cinema rurale

di *Giulia Signorelli*

dimensione font   | [Stampa](#) | [Email](#)



**Dal 15 al 17 settembre 2017, Omegna (VB - NO) -**

L'ottava edizione continua le sue esplorazioni e incursioni agricole e cinematografiche, tra film di animazione, finzione e documentari. Nei comuni di **Omegna** e **Miasino**, sul **Lago d'Orta**, **Corto e Fieno** racconta il mondo rurale contemporaneo, con film che arrivano da tanti paesi diversi: dall'**Afghanistan** al **Perù**, passando per **Russia**, **Messico**, **Madagascar**, **Colombia**, **Etiopia** ed **Europa** (Italia, Francia, Norvegia, Svizzera, Serbia solo per citarne alcuni). 36 titoli per una tre giorni dedicata a tradizioni e stravaganze rurali, interpretate da registi noti e meno noti, per offrire uno spaccato del mondo contemporaneo, in dialogo con la natura e la campagna, attraverso scelte di vita e azioni quotidiane di pura sopravvivenza.

Il programma 2017 punta a dare maggiore spazio alla selezione dei cortometraggi con il concorso **Frutteto** e con la selezione per i più piccoli, **Germogli**. Apre il festival il **15 settembre** alle ore 21.00 una carrellata di cortometraggi al Cinema Sociale di Omegna, tra cui segnaliamo l'italiano "*Vacche ribelli*", dedicato a una mandria di mucche che, agili come caprioli e tornate allo stato brado, continuano a vivere libere nei boschi di Mele e Masone, in provincia di **Genova**.

**Sabato 16** dal pomeriggio e **domenica 17** per tutta la giornata, le proiezioni animeranno i vari spazi nei comuni coinvolti: si potranno così scoprire, tra i tanti titoli in programma, le tradizioni del popolo **Guaraní in Brasile** (Em busca da terra sem males); antiche leggende scandinave sulle anime (Sredi chernih voln - Among the Black Waves), la sorte di immigrati siriani in cerca di un futuro diverso nella campagna francese (Soury); gli ultimi testimoni di comunità agricole delle Marche (La terra dopo la terra); cooperative peruviane che contrastano con il proprio lavoro il narcotraffico (Tierra Virgen); una commedia brillante con una canzone dedicata al primo uomo nello spazio, nata da un'idea nel cuore della campagna serba (Ringo Rocket Star and his song for Yuri Gagarin); il taglio della legna nei mesi invernali su una ripida montagna sopra il lago di Ägeri, in Svizzera (Ins Holz - In the Woods); il duro lavoro del capo dei sub delle acque nere di Città del Messico (El Buzo - The Diver).

E ancora per i più piccoli, nella sezione **Germogli**, la storia di due lumache ispirata a una poesia di **Jacques Prevert** (Deux escargots s'en vont) per la regia di **Jean-Pierre Jeunet**, regista noto al grande pubblico per il celeberrimo "*Il Favoloso Mondo di Amelie*"; la storia di un ragazzo che vive su un'isola galleggiante in Archipiélago; l'avventura di un bambino che vuole riportare il sole nel cielo (What a Bear Dreams About); e ancora, una reinterpretazione della famosa storia del barone **Lamberto di Gianni Rodari** attraverso gli occhi degli allievi di una scuola milanese in visita sul **Lago d'Orta** (C'era due volte il barone Lamberto). Nell'ambito di Germogli, sono inoltre previsti laboratori didattici per i piccoli spettatori e le loro famiglie, a cura dell'attore **Floriano Negri**, per un avvicinamento divertente al linguaggio cinematografico.

Anche quest'anno per la sezione **Sempreverde** dedicata ai classici del cinema rurale, domenica pomeriggio è in programma un intervento del critico e selezionatore della **Mostra del Cinema di Venezia Bruno Fornara**. La conversazione/lezione di Fornara commenterà alcune scene del capolavoro di **Charles Laughton**, *La morte corre sul fiume*, film del 1955 con **Robert Mitchum** e **Shelley Winters**.

La giuria di Corto e Fieno premia a fine festival i primi classificati di ogni sezione in concorso con uno speciale "ruralès". Consegna il **Rastrello d'oro per Frutteto** e lo **Zappino d'oro**, Premio Speciale della Giuria dedicato a **Maria Adriana Prolo**, nata a Romagnano Sesia e fondatrice del **Museo Nazionale del Cinema di Torino**. Il pubblico del festival, la giuria popolare, consegna la **Vanga d'oro**. I più piccoli l'**Innaffiatoio d'oro per Germogli**.

Nell'ambito del programma di Corto e Fieno, sono inoltre previsti alcuni eventi collaterali: un intermezzo musicale a **Villa Nigra** a Miasino sabato 16 settembre alle ore 17.30 con **Sergio Franzosi** e **Rachele Fornara** e a seguire l'inaugurazione di **Parallel Project**, con l'installazione video **Morivivi** di **Enrico Casagrande** e **Matteo Primiterra** e la mostra **Primigenia**, con opere di **Rojna Bagheri**, **Elisa Mossa** e **Alessandra Romagnoli**. Domenica 17 settembre mercatino agricolo a km zero per tutta la giornata a Miasino, picnic rurale al parco di Villa Nigra e in chiusura, dopo le premiazioni di Corto e Fieno, festa musicale - dj set con **Doctor Jazz & The Scientist of Swing**, un mix in vinile tra jazz e soul, in collaborazione con **Novara Jazz**.

Corto e Fieno è un'azione di valorizzazione inserita all'interno del progetto "**Villa Nigra Cultural Garden**" realizzato dal **Comune di Miasino** e sostenuto dalla Compagnia di San Paolo nell'ambito del bando "**Scadenza unica Valorizzazione dei patrimoni culturali**". Tra le preziose collaborazioni del festival **Ricola**, azienda che produce specialità a base di erbe coltivate nelle montagne svizzere secondo i principi dell'agricoltura biologica, si riconferma sponsor dell'evento in piena sintonia con Corto e Fieno.

